

OGGI A PORDENONE

La musica nei film indagata da Roberto Calabretto

PORDENONE - "Lo schermo sonoro. La musica per film". È il titolo del nuovo saggio di Roberto Calabretto (Marsilio, 2010) sui rapporti tra cinema e musica che sarà presentato questa mattina, alle 9 e fino alle 13, nell'aula S4 del Centro polifunzionale dell'Università di Udine a Pordenone, in via Prasecco 3/a. L'appuntamento, aperto a tutti gli interessati, è organizzato nell'ambito del corso di "Tecniche e linguaggi del cinema"

dell'ateneo udinese tenuto da Marco Rossitti.

Nel suo saggio, Calabretto, docente di Musica per film e presidente dei corsi di studio Dams all'ateneo friulano, tratta della musica all'interno della produzione cinematografica. In particolare, racconta come la colonna sonora sia pianificata, composta, registrata, montata e finanziata. Come si possa pensare, parlare e scrivere di musica per film, ma

anche come si realizza la sua forza drammaturgica e che effetto esercita nel film finito. L'attenzione dell'autore si focalizza su registi che, con particolare perizia, hanno allestito il paesaggio sonoro cinematografico: da Antonioni a Fellini, da Bresson a Tati, da Tarkovskij a Herzog. Un'indagine che esamina anche fenomeni come la risonorizzazione e il restauro, molto importanti ma ancora poco indagati.